

---

## **Diocesi: Siena, i servizi Caritas attivi anche nei mesi estivi. Card. Lojudice, “disagio ed emarginazione sempre più diffusi”**

“La solidarietà non va in vacanza” è il titolo scelto dalla Caritas di Siena-Colle di Val d’Elsa-Montalcino per le iniziative di solidarietà e di sostegno per i mesi estivi. La Caritas diocesana, dunque, anche quest’anno rimarrà aperta con tutti i servizi attivi, solo alcuni di questi subiranno modifiche per quanto riguarda la collocazione fisica. In particolare, il Centro di ascolto rimarrà aperto dal lunedì al venerdì con orario 9-12, con reperibilità telefonica per le urgenze, nelle sede di via Mascagni 40, a Siena. Il servizio docce continuerà la sua attività in via dei Servi, 2, il martedì e il venerdì dalle 9 alle 11. La Mensa, gestita durante l’anno dalle Suore Vincenziane, si sposterà dal 12 luglio al 13 agosto in via Paolo Mascagni 40, accanto alla sede del Centro di ascolto: sarà aperta tutti i giorni, festivi compresi, dalle 12 alle 13. La distribuzione dei pacchi viveri del lunedì e del mercoledì, curata dal Volontariato Vincenziano in via dei Servi, 4 si sposterà nel Centro Caritas di Arbia, Via Aretina 7 (Asciano). Gli utenti saranno contattati personalmente e sarà concordato con loro il ritiro dei viveri. La distribuzione dei viveri effettuata dal centro Caritas di Arbia continuerà regolarmente. L’accoglienza femminile sarà dal 1° luglio al 16 agosto nel centro Caritas di Arbia. Lanciato anche un appello per nuovi volontari. Per le persone che aderiranno è previsto un incontro online con il card. Augusto Paolo Lojudice e l’equipe Caritas diocesana il 6 luglio alle 21. “Siamo convinti – dice il cardinale – che il disagio e l’emarginazione siano sempre più diffusi soprattutto dopo una pandemia così devastante. I dati ci dicono che la pressione sui nostri sistemi di solidarietà non si è attenuata ed anzi sta crescendo. Sono certo che avremo una risposta generosa e corale da tutta l’arcidiocesi con nuovi volontari che sapranno mettersi in gioco a sostegno di chi è meno fortunato”.

Filippo Passantino